



**AREA LAVORI PUBBLICI**

- Servizio Edilizia Scolastica e Sportiva, Project  
Financing, Coordinamento PTO e Amministrativo LLPP

Prot. N-OP/03231-54-2016/6293

ALLEGATI: n. 9

OGGETTO: Codice Opera 03231- PRUSST "Riconversione  
ex Comprensorio Industriale Stock UMI 4 e 5.  
Riqualificazione sede della Polstrada in cessione al  
Comune". Approvazione in linea tecnica del progetto  
preliminare generale.

**Adottata nella seduta**

convocata	per le ore	14.30
iniziata	alle ore	14.30
terminata	alle ore	15.05

Con la seguente composizione:

	presenti
<b>II SINDACO</b>	
Roberto COSOLINI	si
<b>Assessori</b>	
Fabiana MARTINI	si
Umberto LAURENI	si
Antonella GRIM	-
Laura FAMULARI	-
Elena MARCHIGIANI	si
Andrea DAPRETTO	si
Matteo MONTESANO	si
Edi KRAUS	si
Roberto TREU	-
Paolo TASSINARI	si
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>

Partecipa il Segretario Generale Reggente  
**dott. Fabio LORENZUT**

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni  
l'atto viene pubblicato all'Albo informatico dal 3.6.2016 al 18.6.2016

Su proposta dell'assessore Andrea Dapretto

Premesso che nell'ambito del Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio (PRUSST) del Comune di Trieste denominato "La riqualificazione del fronte mare", approvato con Accordo quadro sottoscritto il 20 maggio 2002 tra Ministero Infrastrutture e Trasporti, Comune di Trieste e Regione Friuli Venezia Giulia, è stato siglato in data 20.10.2009 un "atto aggiuntivo e modificativo degli accordi di programma" tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, l'Agenzia del Demanio e il Comune di Trieste che prevede l'acquisizione da parte del Comune del Compendio "Caserma di P.S. Emanuele Filiberto di Roiano";

rilevato che per il Programma "PRUSST", finanziato con fondi statali, regionali e comunali, l'avvio dei lavori è previsto inderogabilmente entro il mese di maggio 2017;

tenuto conto che in base all'Accordo di Programma sopracitato, era stata prevista la permanenza nell'immobile della Caserma di P.S. Emanuele Filiberto di Roiano da parte del personale del Ministero dell'Interno sino al trasferimento nella nuova sede della Polizia Stradale alla Caserma Duchessa D'Aosta (all'art. 3 dell'Atto aggiuntivo dd. 20.10.2009) e che pertanto il Comune ha potuto avere accesso all'Area solamente a trasferimento del personale della polizia stradale effettuato e cioè alla fine del mese di luglio 2015;

dato atto che l'effettiva acquisizione dell'area, non ancora di proprietà del Comune di Trieste, verrà formalizzata tra il Demanio ed il Comune stesso mediante atto di permuta, così come previsto nel sopracitato Atto Aggiuntivo del 2009;

considerato che:

- con DC n. 128 dd. 21.12.1998 era stato approvato il progetto preliminare delle opere pubbliche previste nell'area dell'ex caserma Polstrada di Roiano, progetto a carico degli interventori privati sottoscrittori dell'Accordo di programma per la riqualificazione urbana di Roiano ed il riuso del comprensorio Stock;
- la suddetta progettazione prevedeva la realizzazione di una piazza e di una zona verde nel cortile della Polstrada per circa 6000 mq (UMI 4), un parcheggio nel sottosuolo per circa 350 p.a. (UMI 4) e la ristrutturazione della ex palazzina comando da adibire a asilo nido e ad attrezzature di interesse pubblico (UMI 5);
- il gruppo di progettisti incaricati dagli interventori privati procedeva successivamente alla redazione del progetto definitivo del parcheggio interrato e delle opere pubbliche connesse che veniva approvato in linea tecnica con deliberazione giuntale n. 343 dd. 22.7.2004;
- in data 12.8.2008 i professionisti incaricati provvedevano alla consegna del progetto esecutivo, come integrato successivamente in data 17.6.2010, il quale prevedeva:
  - la demolizione degli edifici componenti la caserma ad eccezione della palazzina comando;
  - la costruzione di autorimessa interrata per 360 posti auto;
  - la sistemazione superficiale della piazza;
  - la riqualificazione della palazzina comando esistente da destinare ad asilo nido ed a spazi polifunzionali;
- in data 28 marzo 2011 veniva chiuso il rapporto contrattuale con i professionisti privati incaricati, rapporto che afferiva agli obblighi assunti dal privato con il PRPC Stock;

preso atto che nel periodo temporale in questione, si sono succedute normative specifiche che hanno reso necessario procedere ad una nuova istruttoria sul progetto consegnato, in



particolare è intervenuta la normativa sismica tra cui il D.M. 14.01.2008 - Norme Tecniche per le Costruzioni, la Circolare 02/02/2009 – Istruzioni per l'applicazione delle “Nuove norme tecniche per le costruzioni” (N.T.C.) di cui al D.M. 14.01.2008 e la Legge regionale 11 agosto 2009, n. 16, “Norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela fisica del territorio”;

che inoltre dal 6 Maggio 2010 il territorio di Trieste è stato classificato in Zona Sismica 3, come da allegato alla delibera della giunta regionale n. 845 del 6 maggio 2010 (Bur n. 20 del 19 maggio 2010);

considerato inoltre che sono intervenute normative di settore quali il D.P. Reg. 230/2011 “Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido” che regola la definizione degli spazi per gli asili nido e il D.M. 16/7/2014 in materia di prevenzione incendi per gli asili nido;

che alla luce dei sopracitati riferimenti normativi, a seguito dell'analisi del progetto esecutivo suddetto, sono emerse le seguenti problematiche e criticità:

- rilevanti carenze progettuali e documentali a seguito dell'intervenuta nuova classificazione sismica per il Comune di Trieste con conseguente applicazione cogente di nuove norme tecniche per la progettazione di tutti gli interventi;
- necessità di riproporzionare la progettazione alle mutate esigenze funzionali e alla capacità di spesa del Comune di Trieste;
- incognita geologica, non essendo stato possibile un esame approfondito sino all'accesso all'area, avvenuto solamente a trasferimento del personale della polizia stradale effettuato alla fine del mese di luglio 2015; in particolare l'intervento previsto di realizzazione del parcheggio interrato è aperto alla pesante incognita dovuta a due aste torrentizie sotterranee con il rischio di notevoli rischi esecutivi in fase di realizzazione e conseguente riverbero sulla sostenibilità economica oltre che probabili ritardi nel completamento dell'opera;
- incognita strutturale, in quanto dalla ricerche d'archivio (Archivio di Stato e Genio Civile) non è stato possibile rinvenire gli elaborati ed i certificati relativi al progetto esecutivo e strutturale della palazzina da destinare ad asilo nonostante la sua recente costruzione (anni '70 del 1900) , creando così un'incognita sugli interventi di consolidamento dell'edificio in relazione alla vulnerabilità sismica;
- il quadro economico del progetto in questione prevedeva un costo totale delle opere di euro 12.849.880,27, che supera di gran lunga la disponibilità finanziaria a disposizione dell'Ente che è di Euro 7.833.750,60;
- il maggiore costo dell'intervento proposto, per complessivi euro 5.016.129,67 non finanziati, è dovuto principalmente alla realizzazione delle due autorimesse interrate per un costo stimato dei lavori per realizzarle, esclusi oneri per la sicurezza e somme a disposizione, di euro 7.012.377,16;
- non si tiene conto dei tempi di realizzazione dell'opera stabiliti dall'Accordo Quadro del PRUSST che finanzia una parte dell'intervento e che prevede l'inizio dei lavori da effettuare improrogabilmente entro maggio 2017 pena la perdita del finanziamento;
- i pesanti interventi di adeguamento strutturale, di adeguamento alle norme antincendio con interventi molto invasivi (scala antincendio) e conseguente difficoltosa gestione dell'emergenza e di adeguamento alle norme di risparmio energetico e sfruttamento non ottimale delle fonti energetiche alternative;
- una distribuzione interna non ottimale di un edificio che avrà un impatto visivo rilevante nel futuro ambito urbano riqualificato;

tenuto conto che, al fine di verificare l'attualità del progetto esecutivo, in data 31.1.2014 si è svolto un incontro con le strutture comunali interessate, ove è stato confermato l'interesse per la

realizzazione di un nuovo nido d'infanzia, la creazione di un luogo utile a tutta la cittadinanza del rione, la piantumazione di alberi ad alto fusto e di spazi multifunzionali usufruibili da cittadini di generazioni diverse, la rivisitazione delle aree limitrofe al compendio in maniera tale da accogliere ed integrare questo nuovo spazio al contesto urbano in cui si colloca;

richiamata la relazione dd. 16.5.2014 del Direttore dell'Area Città Territorio e Ambiente, in quanto Responsabile del PRUSST per il Comune di Trieste, allegata alla richiesta di parere alla Giunta Comunale, nella quale vengono richiamate ed esplicitate le problematiche e criticità del progetto esecutivo presentato dai professionisti privati con richiesta all'organo giuntale di volersi esprimere circa la possibilità di rivedere l'ipotesi di realizzazione del parcheggio interrato (suddiviso in due corpi di fabbrica) e di destinare le risorse disponibili alla realizzazione di nuove ipotesi progettuali che prevedano il progetto per la realizzazione dell'asilo nido, di una piazza, di spazi verdi e multifunzionali a uso dei cittadini e della sistemazione della viabilità di contorno;

vista la determinazione del Direttore dell'Area Città e Patrimonio n. 23/2014 (dd. 31.3.2014) con la quale è stato costituito un gruppo di lavoro, formato da personale interno all'Amministrazione, per le attività tecnico-amministrative di revisione progettuale definitiva dell'intervento;

dato atto che nella seduta del 28.5.2014 la Giunta si è espressa per un confronto propositivo con la popolazione della zona, organizzando degli incontri con la Circoscrizione per la definizione delle opere prioritarie da realizzare in quella realtà urbana;

che in tal senso la Terza Circoscrizione ha esaminato i contenuti del redigendo progetto nella seduta n. 23 del 2.7.2014 e nella seduta n. 7 del 3.3.2015;

che nello specifico il Comune e la Circoscrizione hanno chiesto alla cittadinanza di dare il proprio contributo, mediante la compilazione di questionari, per definire alcune scelte di dettaglio relativamente all'asilo nido, agli spazi di aggregazione e agli spazio verdi;

visto il progetto preliminare generale – redatto dai tecnici comunali individuati nel gruppo di lavoro di cui alla già citata determinazione n. 23/2014, come integrato con successivo provvedimento dirigenziale del Direttore dell'Area Lavori Pubblici n. 17/2016 – che, tenuto conto dello stato di fatto dell'area, dell'analisi del contesto e degli obiettivi dell'amministrazione e della cittadinanza, è stato sviluppato in base alle seguenti linee guida:

- ridurre la chiusura tra la città e l'area, aprendola alla più ampia fruizione;
- connettere pedonalmente e visivamente i percorsi tra i principali punti di riferimento/aggregazione dell'area: posta/scuole/chiesa/bus, realizzando attraversamenti sicuri e percorsi casa/scuola in autonomia anche in bicicletta;
- abbattere il muro di cinta aprendo una nuova prospettiva di questo spazio baricentrico al quartiere di Roiano;
- creare spazi di aggregazione all'aperto e verdi per il quartiere che consentano la sosta, il gioco, il transito in zone sicure dal traffico veicolare e in rapporto con il Carso retrostante;
- realizzare un asilo nido con la massima capienza per integrare le urbanizzazioni secondarie del quartiere attualmente carenti;
- realizzare nuovi spazi di parcheggio in una struttura integrata nel sistema di percorsi e aree funzionali;
- redigere un progetto aderente alle disponibilità finanziarie effettivamente accantonate per l'opera;



che, alla luce di quanto premesso, è stata sottoposta alla Giunta Comunale in data 10.12.2015 una specifica relazione sull'impostazione dell'attuale progettazione che prevede:

- la demolizione completa di tutti gli edifici e manufatti presenti nell'area d'intervento, compresa la palazzina comando,
- la realizzazione di un nuovo asilo nido per 60 bambini con relative aree gioco di pertinenza,
- la realizzazione di una piazza e spazi verdi alberati e arredo urbano,
- la realizzazione di spazi multifunzionali usufruibili dai cittadini e la sistemazione della viabilità al contorno,
- l'edificazione di una piccola struttura in elevazione destinata a parcheggio per circa 70 posti auto;

dato atto che sul prosieguo della progettazione in tale direzione si è espressa la Giunta comunale con proprio parere favorevole all'avanzamento della progettazione nella seduta del 14.12.2015;

richiamata la relazione del Responsabile unico del procedimento nell'ambito delle attribuzioni di cui agli artt. 93 c.2 del D.Lgs. 163/06 e 15 c.3 del DPR 207/10 (Prot. n. N-OP/2003-231/38 dd. 6.8.2015 conservata in atti), che, tenendo conto della necessità di fornire agli uffici degli indirizzi precisi da parte dell'Amministrazione sugli obiettivi del progetto per la formulazione delle successive fasi progettuali, individua nella Relazione illustrativa, Relazione tecnica con calcolo sommario della spesa e quadro economico, Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza ed Elaborati grafici, i documenti sufficienti per la descrizione del progetto preliminare generale, da sviluppare poi nei successivi gradi di approfondimento;

che il suddetto progetto preliminare generale è composto dei sotto indicati elaborati, allegati da sub 1 a sub 9 al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale:

all. 1 - Relazione illustrativa

all. 2 - Relazione tecnica

all. 3 - Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza

all. 4 - Tav. U1 - Inquadramento urbanistico: scala 1: 5.000 e 1: 2.000

all. 5 - Tav. R1 - Planimetria generale stato di fatto e proprietà: scala 1: 500 e 1: 1.000

all. 6 - Tav. P1 - Planimetria generale di progetto: scala 1: 500 e 1: 1.000

all. 7 - Tav. P2 - Parcheggio coperto seminterrato - Planimetria e profili di progetto: scala 1: 200

all. 8 - Tav. A1 - Asilo nido - Pianta piano terra sottotetto e copertura di progetto in scala 1:200

all. 9 - Tav. A2 - Asilo nido – Prospetti e sezioni di progetto in scala 1:200

tenuto conto che dal punto di vista operativo e temporale, l'intervento complessivo verrà eseguito in due fasi ben distinte, non solo dal punto di vista delle tempistiche ma anche degli iter progettuali:

- a) Prima fase di lavori denominata "Demolizioni e movimenti terra", che interesserà la demolizione di tutti i corpi di fabbrica esistenti, comprese le superfetazioni esistenti sul lato nord ed ovest dell'area, e la preparazione, tramite opportuni lavori di scavo e di eventuali bonifiche del terreno esistente, del nuovo piano di campagna in vista delle future edificazioni sia fuori terra che con opportuni movimenti di scavi e riporti, anche del volume seminterrato destinato a nuovo parcheggio;
- b) Seconda fase di lavori denominata "Costruzioni e rifiniture", che riguarderanno invece le opere di nuova costruzione, sia per quanto riguarda i corpi di fabbrica (nuovo asilo e nuova struttura di parcheggio seminterrato), che per tutte le opere di finitura superficiali sugli spazi aperti pubblici (spazi di aggregazione e aree gioco, spazi verdi, percorsi pedonali, bosco urbano, ecc.);

verificato che il nuovo Codice dei Contratti, di cui al D. Lgs. n. 50 dd. 18.4.2016 - che introduce quale primo livello di progettazione lo Studio di fattibilità tecnica ed economica in luogo del preesistente progetto preliminare - non ha comportato per il progetto in questione, la necessità di modifiche alla tipologia degli elaborati previsti, in quanto sino all'entrata in vigore del decreto che definirà i contenuti della progettazione nei tre livelli (art. 24 comma 3 del nuovo Codice), continuano ad applicarsi le disposizioni in materia previste dal D.P.R. n. 207 dd. 5.10.2010 (art. 216, comma 4 nuovo Codice);

dato conto, inoltre, che l'attuale quadro normativo di riferimento prevede che l'esecuzione delle opere pubbliche venga suddivisa in lotti funzionali al fine di favorire le P.M.I. e pertanto le due fasi come sopra individuate verranno in tal senso ulteriormente suddivise;

tenuto conto che il dott. geol. Stefano Davini a cui è stato affidato apposito incarico con determinazione dirigenziale n. 1840/2015, ha provveduto all'aggiornamento della relazione geologica per l'individuazione del tracciato planialtimetrico della volta del torrente interrato sotterraneo che attraversa l'area;

visto il quadro economico di massima dell'intervento, come riportato nell'allegato progettuale "Relazione tecnica" e di seguito indicato che prevede una spesa complessiva di Euro 7.833.750,60 di cui euro 6.064.125,00 al netto dell'IVA per lavori:

n	Descrizione	Importo unitario	Importo totale
<b>A LAVORI</b>			
1	Lavori a misura, a corpo, in economia;		€ 5.887.500,00
2	Oneri della sicurezza		€ 176.625,00
<b>A TOTALE LAVORI</b>			<b>€ 6.064.125,00</b>
<b>B SOMME A DISPOSIZIONE</b>			
1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;		€ 45.829,97
2	Rilievi, accertamenti e indagini;		€ 1.000,00
3	Allacciamenti ai pubblici servizi;		€ 15.000,00
4	Imprevisti IVA inclusa		€ 323.453,51
5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi;		€ 5.000,00
6	Accantonamento art. 133 c.3 e 4 del codice (adeguamento prezzi)		€ 0,00
7		Incentivi con oneri riflessi	€ 97.026,00 € 97.026,00
8	Spese art. 90 c.5 e 92 c.7bis del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo art. 92 c.5 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;	Fondo per la progettazione e innovazione	€ 24.256,50 € 24.256,50
9		Geologo con cassa al 4%	€ 15.575,40
10		Progetto e DL strutture con cassa al 4%	€ 166.047,70
11		Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione con cassa al 4%	€ 133.762,54
12	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;		€ 80.000,00
13	Eventuali spese per commissioni giudicatrici;		€ 0,00
14	Spese per opere artistiche IVA inclusa		€ 27.000,00
15	Spese per pubblicità		€ 0,00
16	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;	Collaudo tecnico amministrativo e collaudo statico con cassa al 4%	€ 109.076,75 € 109.076,75
17	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge - 10%	su A, B1	€ 6.109.954,97 € 610.995,50
18	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge - 22%	su B2, B3, B5, B6, B9, B10, B11, B12, B13, B15, B16	€ 525.462,39 € 115.601,73
<b>B TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>			<b>€ 1.769.625,60</b>
<b>TOTALE INTERVENTO (A+B)</b>			<b>€ 7.833.750,60</b>



dato atto che l'opera di cui trattasi è stata inserita nel Piano triennale delle opere 2013 – 2015, approvato con deliberazione consiliare n. 40 dd. 31.7.2013 e PTO 2015-2017, approvato con deliberazione consiliare n. 307 dd. 16.7.2015 e successive variazioni (programma 29901, progetto 03231);

dato atto che, relativamente all'aggiornamento delle tempistiche inizialmente previste per la realizzazione dell'intervento, legate ai diversi finanziamenti:

- il Collegio di Vigilanza del PRUSST, nell'incontro tenutosi in data 14.3.2016, ha autorizzato la richiesta avanzata dal Comune di revisione della tempistica del cronoprogramma dell'opera, conservato in atti, relativamente agli interventi finanziati con contributo statale;

- nell'incontro tenutosi in data 15.4.2016, è stata sottoposta al Servizio Pianificazione territoriale e strategica della Regione, la richiesta del Comune, poi formalizzata con nota dd. 26.4.2016, di revisione della tempistica di inizio e fine lavori;

preso atto che da una verifica contabile delle fonti di finanziamento del quadro economico, inizialmente definito in euro 7.845.290,70, si è appurato che nello stesso non poteva essere conteggiato il contributo regionale di euro 11.540,10 (già imp. 2004/8413, ora imp. 2015/2847) relativo all'opera PRUSST - Riqualficazione Rive, risultato non devolvibile a questo intervento in quanto ancora necessario alla definizione del rendiconto della propria opera;

che, pertanto, a parziale rettifica di quanto indicato in alcuni precedenti atti e provvedimenti (Relazione inoltrata per il parere espresso dalla Giunta comunale nella seduta dd. 14.12.2015, Monitoraggio PRUSST dicembre 2015, applicativo "Mappatura opere" del sistema WEB Patti di Stabilità – gestione 2016) si conferma che il finanziamento complessivo dell'opera ammonta a Euro 7.833.750,60 e risulta così articolato:

- **Euro 1.283.321,69** di finanziamento statale, di cui:

Euro 1.211.607,89, autorizzato dal Collegio di Vigilanza PRUSST dd. 30.3.2009 il trasferimento del finanziamento dall'opera "caserma Polstrada" all'opera "Riconversione ex comprensorio Stock";

Euro 71.713,80 economie di altre opere devolute a favore di quest'opera, come da autorizzazione del Collegio di Vigilanza PRUSST dd. 25.5.2015 e successiva determinazione dirigenziale del Comune n. 831/2016 ;

- **Euro 618.750,34** di finanziamento comunale, di cui:

Euro 568.102,59 da proventi di urbanizzazione a carico di privati;

Euro 50.647,75 da avanzo di amministrazione;

**Euro 5.931.678,57** di finanziamento regionale, di cui:

Euro 142.455,77 quale devoluzione delle economie di interventi PRUSST già conclusi (Euro 123.197,69 da Riqualficazione Riva Gulli, Euro 12.128,80 da Risistemazione Largo barriera Vecchia e Euro 7.129,28 da Riqualficazione Piazza Puecher);

Euro 5.789.222,80 di contributo regionale riscosso, di cui ai decreti n. 1304/PMT dd. 7.12.2005, n. 1015/PMT dd. 27.10.2006 e successivo Decreto del Direttore del Servizio Pianificazione territoriale regionale n. 562 dd. 17.9.2009;

dato atto che tra l'importo di contributo regionale riscosso ed impegnato (Euro 5.789.222,80) e l'importo di contributo regionale concesso, di cui al Decreto sopra citato (Euro 5.789.222,89) si riscontra una differenza di Euro 0,09 dovuta ad arrotondamenti in difetto delle rate riscosse;

che l'intervento in questione, per complessivi Euro 7.833.750,60 risultava così impegnato:

<u>capitolo</u>	<u>impegno</u>	<u>sub</u>	<u>importo</u>	<u>fonte finanziamento</u>
12910	2008/6102	0	2.291.581,92	contributo regionale
12910	2008/6102	1	24.107,20	contributo regionale
12910	2009/5484	0	578.922,28	contributo regionale
12615	2010/5887	0	578.922,28	contributo regionale
12007	2003/7073	3	123.197,69	contributo regionale devoluto da Riqualficazione Riva Gulli
12314	2003/7072	1	12.128,80	contributo regionale devoluto da Risistemazione L.go Barriera Vecchia
12310	2004/5445	1	7.129,28	contributo regionale devoluto da riqualficazione P.zza Puecher
10504	2002/7487	2	1.211.607,89	contributo statale devoluto da "Caserma Polstrada"
10499	2008/6157	2	50.000,00	avanzo d'amministrazione
12908	2011/5412	0	578.922,28	contributo regionale
12908	2012/5988	0	578.922,28	contributo regionale
12908	2013/5546	0	578.922,28	contributo regionale
12908	2014/5301	0	578.922,28	contributo regionale
12620	2000/2083	0	568.102,59	proventi urbanizzazione priv.
12612	2000/9467	0	61.666,70	contributo statale
12612	2000/9467	18	14,54	contributo statale
12612	2000/9467	20	14,08	contributo statale
12612	2000/9467	21	10.018,48	contributo statale
12310	2008/5582	0	647,75	avanzo d'amministrazione

che con deliberazione giunta n. 266 dd. 15.6.2015 di riaccertamento dei residui, la spesa di cui al presente intervento è stata:

- reimputata per Euro 647,75 (ex imp. 2008/5582, ora imp. 2015/2856/0);
- posta nell'avanzo vincolato per Euro 7.833.102,85 (come da impegni diversi, sopra indicati) e con deliberazione consiliare n. 37/2015 dd. 15.9.2015 di approvazione del bilancio pluriennale 2015-2017 l'avanzo vincolato è stato applicato al Bilancio 2015 con stanziamento nel 2017 (ora prenotata ai capitoli 50032310 e 50032311);

dato atto che in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2015, si provvederà a reimputare al 2016 l'importo di Euro 647,75 di cui all'impegno 2015/2856/0;

dato atto, altresì, che con successivo atto dirigenziale si provvederà a reimputare la spesa di Euro 7.833.102,85, anticipando una parte della stessa all'esercizio 2016, al fine del rispetto delle tempistiche di inizio dei lavori dettate dall'accordo quadro del PRUSST;

considerato che, con deliberazione giunta n. 307 dd. 16.7.2015 è stato approvato il Piano finanziario dei pagamenti in conto capitale per il triennio 2015-2017;

che il Cronoprogramma dei pagamenti in conto capitale per il triennio 2015-2017 non prevede attualmente la capacità di pagamenti per detta spesa e che, pertanto, i pagamenti potranno essere effettuati solo a seguito della disponibilità di spazi finanziari compatibili con il vincolo del patto di stabilità;

che pertanto il Servizio competente si attiverà a chiedere la relativa variazione al Cronoprogramma dei pagamenti per il triennio 2015-2017, indicando la cronologia dei pagamenti



previsti sulla base della realizzazione degli interventi quando saranno disponibili spazi finanziari;

dato atto che in sede di compilazione dell'applicativo "Mappatura opere" del sistema WEB Patti di Stabilità – gestione 2016, l'opera in questione è stata individuata quale prioritaria per l'Ente;

ritenuto pertanto di disporre l'approvazione in linea tecnica della documentazione progettuale, allegata da sub 1 a sub 9 alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

acquisito il parere della competente Circoscrizione, espresso in data 26.5.2016, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento per il funzionamento delle circoscrizioni e decentramento;

preso atto che il Servizio Logistico Patrimoniale della Polizia di Stato avvierà, a seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni di legge, le operazioni di asporto e bonifica dell'impianto carburanti esistenti all'interno dell'area, condizione necessaria per la consegna dell'immobile al Comune;

acquisita, nelle more della consegna del bene, l'autorizzazione all'esecuzione del presente progetto preliminare generale da parte dell'Agenzia del Demanio (nota prot. n. 814/16 dd. 8.2.2016 conservata in atti), in quanto attualmente ancora soggetto proprietario dell'Area in questione;

che il progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione paesaggistica che lo ha esaminato nella seduta del 24.2.2016 esprimendo parere favorevole allo stesso;

ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 21/2003 per permettere le successive fasi di progettazione e l'inizio dei lavori, nel rispetto dei tempi previsti per il mantenimento dei finanziamenti ottenuti;

tutto ciò premesso e considerato,

visto l'art. 48, comma 2 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267;

acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **d e l i b e r a**

1. di approvare in linea tecnica, per le motivazioni esplicitate in premessa, il progetto preliminare generale di riqualificazione della caserma Polstrada di Roiano - redatto dal gruppo di lavoro di cui alla determinazione dirigenziale n. 23/2014, come integrato con successivo provvedimento dirigenziale del Direttore dell'Area Lavori Pubblici n. 17/2016 - allegato da sub 1 a sub 9 al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il progetto di cui al punto 1), viene a sostituire integralmente, per le motivazioni espresse in premessa, il progetto esecutivo presentato a suo tempo dagli interventori privati citati in premessa, in quanto non più rispondente alle mutate esigenze e realtà tecnico-economiche e normative;
3. di dare atto che dal punto di vista operativo e temporale, l'intervento complessivo verrà eseguito in due fasi ben distinte, non solo dal punto di vista delle tempistiche ma anche degli iter progettuali: Prima fase di lavori denominata "Demolizioni e movimenti terra" e seconda fase di lavori denominata "Costruzioni e rifiniture";

4. di valutare positivamente il beneficio derivante all'area e all'intero rione cittadino dalla riqualificazione secondo le indicazioni contenute nel presente progetto preliminare generale;
5. di approvare il quadro economico di massima dell'intervento di cui al punto 1), come esplicitato in premessa e riportato nell'allegato progettuale "Relazione tecnica" di complessivi Euro 7.833.750,60 di cui euro 6.064.125,00, al netto dell'IVA, per lavori e oneri della sicurezza;
6. di accantonare, nelle more della costituzione del Fondo per la Progettazione e Innovazione, l'importo di euro 24.256,50 così come stabilito dalla L.R. 30.12.2014 n. 27 (legge finanziaria 2015);
7. di dare atto:
  - che con deliberazione giuntale n. 266 dd. 15.6.2015 di riaccertamento dei residui, la spesa di cui al presente intervento è stata:
    - a) reimputata per Euro 647,75 (ex imp. 2008/5582, ora imp. 2015/2856/0);
    - b) posta nell'avanzo vincolato per Euro 7.833.102,85 (come da impegni diversi, specificati nelle premesse) e con deliberazione consiliare n. 37/2015 dd. 15.9.2015 di approvazione del bilancio pluriennale 2015-2017 l'avanzo vincolato è stato applicato al Bilancio 2015 con stanziamento nel 2017, ora prenotati ai capitoli 50032310 e 50032311, come segue:

capitolo	n. prenotazione	importo
50032311	20170000752	2.291.581,92
50032311	20170000753	11.665,59
50032311	20170000754	578.922,28
50032311	20170000755	578.922,28
50032311	20170000756	578.922,28
50032311	20170000757	578.922,28
50032311	20170000758	578.922,28
50032310	20170000759	24.107,20
50032310	20170000760	567.256,69
50032310	20170000761	123.197,69
50032310	20170000762	12.128,80
50032310	20170000763	7.129,28
50032310	20170000764	1.211.607,89
50032310	20170000765	61.666,70
50032310	20170000766	14,54
50032310	20170000767	14,08
50032310	20170000768	10.018,48
50032310	20170000769	50.000,00
50032310	20170000770	568.102,59

- che in sede di riaccertamento ordinario dei residui 2015, si provvederà a reimputare al 2016 l'importo di Euro 647,75 di cui all'impegno 2015/2856/0;

- che l'opera di cui trattasi è stata inserita nel Piano triennale delle opere 2013 – 2015, approvato con deliberazione consiliare n. 40 dd. 31.7. 2013 e PTO 2015-2017, approvato con deliberazione consiliare n. 307 dd. 16.7.2015 e successive variazioni (programma 29901, progetto 03231);



- che l'intervento di cui trattasi, per complessivi Euro 7.833.750,60, è finanziato nel programma PRUSST per Euro 1.283.321,69 con finanziamento statale, per Euro 618.750,34 con finanziamento comunale e per Euro 5.931.678,57 mediante finanziamento regionale;
8. di dare atto, che da una verifica contabile delle fonti di finanziamento del quadro economico, inizialmente definito in euro 7.845.290,70, si è appurato che nello stesso non poteva essere conteggiato il contributo regionale di euro 11.540,10 (già imp. 2004/8413, ora imp. 2015/2847) relativo all'opera PRUSST - Riqualificazione Rive, risultato non devolvibile a questo intervento in quanto ancora necessario alla definizione del rendiconto della propria opera;
  9. dato atto che, con deliberazione giunta n. 307 dd. 16.7.2015 è stato approvato il Piano finanziario dei pagamenti in conto capitale per il triennio 2015-2017;
  10. di dare atto che il Cronoprogramma dei pagamenti in conto capitale per il triennio 2015-2017 non prevede attualmente la capacità di pagamenti per detta spesa e che, pertanto, i pagamenti potranno essere effettuati solo a seguito della disponibilità di spazi finanziari compatibili con il vincolo del patto di stabilità;
  11. che pertanto il Servizio competente si attiverà a chiedere la relativa variazione al Cronoprogramma dei pagamenti per il triennio 2015-2017, quando saranno disponibili spazi finanziari;
  12. dato atto che in sede di compilazione dell'applicativo "Mappatura opere" del sistema WEB Patti di Stabilità – gestione 2016, l'opera in questione è stata individuata quale prioritaria per l'Ente;
  13. dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 21/2003 per permettere le successive fasi di progettazione e l'inizio dei lavori, al fine di rispettare i tempi previsti per il mantenimento dei finanziamenti ottenuti;
  14. di demandare ad un successivo provvedimento l'effettuazione delle necessarie operazioni contabili, nonché di richiedere al Dirigente dell'Area Servizi Finanziari, Tributi e Partecipazioni Societarie le necessarie variazioni di bilancio, fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza, ai sensi del combinato disposto dell'art. 175, comma 5 quater, lettera b e comma 9 ter, del D.Lgs. 267/200 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

spesa

riduzione di entrata

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

vengono stimati in Euro \_\_\_\_\_

di cui non è possibile la quantificazione.

Data 16 MAGGIO 2016

Il Direttore

f.to f.to ing. Giovanni SVARÀ

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi

Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data \_\_\_\_\_

Il Direttore

f.to \_\_\_\_\_

F.to IL DIRETTORE DI AREA  
dott. Vincenzo DI MASCIO



L'assessore Dapretto fornisce i chiarimenti del caso dopo di che la proposta, messa in votazione palese, viene approvata all'unanimità.

Viene dichiarata, altresì, con voti unanimi, l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21 dd. 11.12.2003 e s.m.i..

La suesesa deliberazione assume il n. 260.

IL PRESIDENTE

Roberto Cosolini

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

Fabio Lorenzut

/d